

SABATO 30 APRILE 2022

MONTICHIARI L'obiettivo è proteggere da vandalismo e violenze una serie di spazi a rischio del territorio comunale

Sicurezza, via libera unanime all'introduzione del «daspo»

Cambia il regolamento di polizia: arrivano «zone rosse» e divieti Ma c'è anche la corsa a un bando per moltiplicare le telecamere

È uno strumento messo a disposizione delle forze dell'ordine (e indirettamente anche delle amministrazioni locali) per mettere un argine agli episodi di violenza al quale ormai hanno fatto ricorso in tanti. E adesso nell'elenco c'è anche il Comune di Montichiari. È infatti appena stata approvata all'unanimità la modifica al regolamento di polizia urbana che prevede l'aggiunta al testo dell'articolo 8 bis, che contiene la previsione dell'istituzione di «zone rosse» e dell'introduzione del «daspo», il o meglio i provvedimenti attraverso i quali si introduce il divieto di accedere a determinati luoghi a persone specifiche. «Con questa possibilità introdotta da tempo dal Governo e modificata più volte - ha ricordato il sindaco Marco Togni durante il consiglio comunale - gli enti locali hanno la facoltà di segnalare le zone rosse: in caso di eventi incresciosi prima scattano la sanzione amministrativa e la segnalazione al questore, poi un provvedimento di divieto d'accesso». Le fasce di rispetto introducibili? Scuole, giardini pubblici, complessi monumentali, trasporti pubblici, le stazioni dell'Arma, residenze per anziani e ospedali, comprese frazioni e aree di pertinenza. A seguito delle diverse modifiche apportate alla norma, oggi il daspo si applica non solo per atti vandalici, ma anche relativamente a commercio abusivo, accattonaggio, l'ubriachezza e violenze specifiche come lo stalking. Come detto, il via è arrivato anche dall'opposizione: «È uno strumento positivo - afferma Pieranna Civera - con una valenza europea nato soprattutto per le città. Tuttavia non ci si deve limitare a questo: i giovani hanno bisogno di un'attenzione particolare». Restando nel capitolo della sicurezza pubblica, oltre a modificare il regolamento di polizia locale il Comune ha recentemente presentato la propria candidatura a un bando della Regione per potenziare il sistema di videosorveglianza. Il piano prevede l'aggiunta di 18 telecamere nei parchi principali, per tenere sotto controllo situazioni a rischio legate alla devianza giovanile e per contrastare il degrado. Intanto si è lavorato a progetti specifici proprio per il mondo giovanile, come l'investimento da 12mila euro del progetto «Star bene a scuola», che cura le fragilità educative dei ragazzi e delle famiglie, e l'avvio del nuovo consiglio comunale dei ragazzi. «A breve ripartirà anche la consulta Giovani, un ottimo strumento di inclusione - ha ricordato la vicesindaca Angela Franzoni rispondendo all'interpellanza presentata dalla consigliera di minoranza Ilaria Mancini sul contrasto del disagio giovanile -. Il miglior modo di agire per i giovani è parlare con i ragazzi stessi»..



Montichiari introduce un nuovo strumento per la tutela della sicurezza del territorio comunale